



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

RAIC80700A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4145** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 96** Aspetti generali

- 106** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 119** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica riflette le caratteristiche del contesto socio-economico e del tessuto produttivo. La vocazione economica del territorio è di tipo prevalentemente rurale, con la presenza di più di 400 imprese agricole, con diverse imprese artigiane e nel settore della ricettività turistico-alberghiera. Il contesto sociale, nella sua globalità, non appare molto caratterizzato sul piano delle qualificazioni professionali e culturali. I genitori in possesso di titolo di studio accademico sono l' 8,1%, molto più significativa la presenza di diplomati, pari al 33%. Gli alunni con almeno un genitore straniero rappresentano il 17% della popolazione scolastica. E' presente una minoranza di alunni provenienti da zone svantaggiate e appartenenti a particolari categorie socio-economico e culturali (es.: nomadi).

Vincoli

La distribuzione dell'IC su un territorio vasto, caratterizzato da piccole frazioni rende complesso il passaggio di informazioni e la diffusione di buone pratiche. La maggioranza dei genitori lavora fuori dal Comune e i punti di aggregazione giovanile sono limitati. Rilevante la presenza di alunni stranieri e di alunni con certificazione 104. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente medio-basso, soprattutto nelle frazioni. Le attività finalizzate al recupero di alunni BES occupano gran parte delle risorse economiche della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.C.di Brisighella, istituito nel 95, e' costituito da 7 plessi: 3 di scuola dell'infanzia, 3 di primaria e 1 sec. di 1^ grado, per un tot. di n. 525 alunni. Il territorio si estende su 19,38 Kmq, da 115 a 815 m slm e comprende 7211 abitanti. Il tessuto socio-economico e' prevalentemente rurale, con un forte sviluppo del settore oleario e ortofrutticolo, che ha determinato la nascita di una filiera di attivita' di trasformazione e vendita di prodotti tipici. Numerose le bellezze naturalistiche: Il Parco della Vena



del Gesso, il sito archeologico con reperti dell'età del ferro, testimonianze databili dall'Eneolitico al Bronzo antico. Altro sito archeologico è quello di Rontana, datato tra X e XVI secolo. Tra le numerose bellezze artistiche si ricordano: la Pieve di Santa Maria in Tiberiaco (VI sec. d.C.), la Pieve del Tho' (XI sec.), Via degli Asini (di origine medievale) e la Chiesa dell'Osservanza (XVI sec.). I servizi di pubblica utilità sono: una biblioteca/ludoteca, un asilo nido parrocchiale, palestre, una scuola materna privata e l'università per gli adulti. Numerose le associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali la scuola intraprende scambi di natura didattica. Buona la collaborazione con l'ente locale che contribuisce, oltre che con risorse economiche, attraverso la gestione di servizi: pre-scuola, mensa e trasporto. Da anni Scuola e Comune hanno stipulato una convenzione per la gestione delle funzioni miste (merende e pulizia spazi comuni).

Vincoli

La morfologia del territorio è varia ed articolata, la distanza tra i diversi plessi determina e condiziona la gestione e l'organizzazione delle risorse della scuola, con la conseguente presenza di classi poco numerose in alcuni plessi. La posizione decentrata della scuola rispetto al principale centro del distretto, Faenza, determina un certo isolamento, che in parte viene superato grazie ad alcune iniziative in rete con altre scuole. Buono è il collegamento tra i vari plessi, nonostante la notevole distanza e la dislocazione su due vallate (Val Lamone e Marzeno).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture di quasi tutti gli edifici sono piuttosto datate e necessitano di interventi manutentivi. La struttura più nuova è quella del plesso di Marzeno, che è appena stata inaugurata. Molto buona è, invece, la dotazione di apparecchiature informatiche, infatti, tutti i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria hanno in dotazione la LIM in ogni classe. La scuola secondaria possiede un laboratorio, artistico, scientifico, informatico, musicale, con la LIM. Tutti i plessi sono dotati di cablaggio per consentire il collegamento a internet. Le scuole primarie di Brisighella e Fognano e la scuola secondaria dispongono di biblioteche ben fornite e aggiornate, per complessivamente 2500 volumi. La scuola secondaria e le due primarie di Brisighella e Fognano possiedono una palestra; gli altri plessi dispongono di ambienti polivalenti per l'esercizio dell'attività motoria. Per quanto riguarda le risorse economiche, una fonte di finanziamento proviene da donazioni dei genitori di tutti gli ordini di scuola, di associazioni presenti sul territorio e dal contributo volontario delle famiglie.



Vincoli

Tutti i plessi presentano una situazione di parziale adeguamento rispetto al rilascio delle certificazioni di agibilità e conformità degli impianti e sono in corso di adeguamento per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche che, allo stato attuale, risulta solo parziale. Alcuni plessi, come la scuola primaria di Brisighella, di Fognano e la scuola secondaria presentano una carenza di ambienti destinati alla realizzazione di attività di vario genere, come laboratori, aule per il sostegno e spazi per il lavoro in piccolo gruppo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM presenti nelle classi	28



Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aggiornamento Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "O.Pazzi" di Brisighella per l'a.s. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTI i commi n.12-17 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;
- VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009;
- VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;
- VISTA la Legge 107/2015;
- VISTA la Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- VISTA la Nota m.pi, n.7851 del 19 maggio 2020, avente ad oggetto : Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)-aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- VISTA la Nota M.pi. prot. 21627 del 14 settembre 2021, avente ad oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);



- VISTI gli esiti delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado;
- VISTI i D.L.vi del 13.04.2017 di attuazione dell'art.1 commi 180-181 della Legge 107/2015, n.62,63,65,66;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa 22 Maggio 2018 relativo alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente che definisce una strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua;
- VISTO il decreto dell'USRER n. 0001236 del 14-10-2016 che stabilisce gli obiettivi dirigenziali;
- VISTO il Piano di Valutazione USR Emilia Romagna del 3.08.2018 che stabilisce gli obiettivi regionali dei DS: Sostenere i processi di innovazione attraverso: 1. Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana; 2. Incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
- VISTA la Nota m.pi n.1515 del 01 settembre 2020 : Attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010;
- VISTE l'Ordinanza n.172 del 04 dicembre 2020 e Le RELATIVE Linee guida sulla valutazione nella scuola primaria;
- VISTA la Nota n.2158 del 04 dicembre 2020;
- VISTA la Legge n.92 del 20 agosto 2019;
- VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 23 giugno 2020;
- VISTI il D.l. n.182 del 29 dicembre 2020, le Linee guida-Modalità di assegnazione delle misure di sostegno, i Modelli di PEI per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, la Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento , la Tabella di individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza, la Nota MI n.40 del 13 gennaio 2021;
- VISTA la nota prot. 2044 del 17.09.2021 avente come oggetto "Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022";
- VISTA la sentenza n. 3196 del 26 aprile 2022 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello avverso la sentenza del Tar Lazio, sez. Terza Bis n. 9795 del 19 luglio scorso, pubblicata il 14 settembre 2021, che



aveva annullato il D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020 recante “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66”

VISTO il D.M. 188 del 21 giugno 2021, che dà attuazione all’art.1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 e la Nota Ministeriale del 6 settembre 2021, che fissano per l’anno 2021 un’attività di formazione di 25 ore per il personale docente non specializzato sul sostegno, e per il personale docente su posto comune impegnato in classi nelle quali siano presenti alunni con disabilità;

VISTA la Nota M.pi 1494 del 26 agosto 2020: Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato. Indicazioni tecnico-operative;

VISTO il D.L. n. 111 del 6 agosto 2021;

VISTO l’Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell’Istruzione per l’anno 2022;

VISTO il precedente atto d’indirizzo del 28.09.2020 ;

VISTO il piano dell’offerta formativa della scuola per l’anno scolastico 2021/2022;

VISTO l’avviso pubblico n. 10812 del 13 maggio 2021 e la successiva lettera di autorizzazione ns. prot. 71643 del 29 agosto 2022

VISTO il PRRN per le scuole 4.0 decreto n. 161 del 14/06/2022 e l’informazione che l’Istituto è beneficiario dei fondi per la creazione di ambienti innovativi

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali...);

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;



TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare e della necessità di migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni e degli studenti;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle iniziative da promuovere negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;

TENUTO CONTO dell'attuazione del PNSD come articolato dal piano triennale d'istituto;

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Consiglio d'Europa 22.05.2018 ad una istruzione inclusiva, di qualità ed equa;

AL FINE DI offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

CONSIDERATE le priorità politiche che orienteranno l'azione del Ministero dell'Istruzione per il triennio 2022 /24 e gli obiettivi che il Ministero si prefigge;

CONSIDERATA l'esigenza di aggiornare il RAV e di predisporre il PTOF per gli anni scolastici 2022/23,2023/24,2024/25, integrando il PDM con nuovi priorità e traguardi;

CONSIDERATA l'opportunità di perfezionare con nuove proposte il curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica;

CONSIDERATA la necessità di portare a compimento la sperimentazione della nuova valutazione nella scuola primaria;

CONSIDERATA la necessità di perseguire in modo adeguato gli obiettivi di inclusione;



DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti predisporrà il l'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2022/2023 (Articolo 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art.3del DPRn.275dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4):

- Sono da considerare il **contesto**, con l'approfondimento dell'analisi per interpretare i bisogni formativi che

emergono dal territorio, con opportunità e vincoli che da questo derivano, **il curricolo**, da sviluppare in termini di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, **le scelte strategiche** da declinare in termini di priorità formative, recupero degli apprendimenti, innovazione, **le scelte organizzative**.

- Garantire a tutti gli alunni e gli studenti un'istruzione di qualità, coerente con le proprie aspirazioni e inclinazioni, attraverso il contrasto alla dispersione scolastica, la riduzione della povertà educativa, l'inclusione;
- Potenziare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso le discipline STEM, le competenze digitali, il multilinguismo; l'educazione alla sostenibilità; l'orientamento in uscita per gli studenti della secondaria di primo grado;
- Innovare le metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali; Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici;
- Formazione continua e valorizzazione del percorso professionale del personale in servizio
- Potenziare l'autonomia scolastica e valorizzare gli apporti del sistema nazionale di valutazione ai fini del miglioramento dell'istituzione scolastica;

Più precisamente:

- Rendere coerente il PTOF 2022-2023 con quanto emerge dal RAV e integrare il PdM , anche alla luce dei risultati delle prove Invalsi. Migliorare le modalità per monitorare l'attuazione del piano dell'offerta formativa nelle fasi di progettazione, realizzazione, autovalutazione e rendicontazione dei risultati;
- Contrastare le nuove povertà educative, il disagio giovanile e la dispersione scolastica emerse in



conseguenza della pandemia, facendo ricorso ad uno psicologo presente in Istituto e attivando tutte le iniziative didattiche e organizzative per supportare gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio;

- Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi;
- Personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e valorizzare gli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015;
- Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Ptof, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- le ore di potenziamento dovranno essere usate prevalentemente per attività di recupero e /o potenziamento durante l'orario scolastico
- Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo
- Migliorare la qualità dei processi formativi con lo sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con particolare attenzione alle competenze digitali, all'implementazione di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie sia da parte degli allievi sia da parte dei docenti;
- Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile e sulla cittadinanza digitale;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Formare il personale docente e ATA per implementare le competenze tecnologiche e per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.
- Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare,



con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti. Vanno realizzate in particolare:

- Formazione sull'inclusione
- Formazione sul digitale
- Formazione INVALSI
- Formazioni specifiche emerse dal questionario dei Bisogni Formativi proposto ai docenti.
- Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con un dialogo aperto del PTOF con le attività proposte dal territorio, sfruttando la collocazione dei plessi dell'Istituto in zona di profondo interesse ambientale e turistico, favorendo progetti didattici ed educativi legati alla conoscenza della storia del territorio, alla valorizzazione turistica dello stesso, all'educazione alla sostenibilità, al senso civico e alla cittadinanza attiva per l'attuazione di buone pratiche per la tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nella partecipazione attiva alla vita scolastica attraverso la condivisione di documenti scolastici, l'informazione, la partecipazione alla didattica tramite l'uso del digitale;
- Proseguire nell'attività di continuità interna tra i diversi ordini di scuole all'interno dell'Istituto Comprensivo; intensificare l'attività di orientamento rivolta agli studenti della terza secondaria di primo grado per quanto riguarda la scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- Valorizzare tutte le opportunità di flessibilità nella gestione organizzativa, come un valore aggiunto alla qualità dell'offerta formativa.

La Dirigenza opera in sinergia con la DSGA con la quale sono analizzate le esigenze di integrazione tra area didattica e area dell'amministrazione e monitorare il funzionamento dei servizi e delle attività della scuola.

Riassumendo si ricorda che il Ptof rappresenta uno strumento strategico per la definizione degli obiettivi che la scuola si propone di raggiungere, ma imprescindibile dovrà essere l'impegno comune di garantire il "benessere socio emotivo" degli studenti a partire da una precisa parola d'ordine: Ascoltare per condividere e decidere insieme alla luce della massima chiarezza e trasparenza. Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste



esigenze per far sì che “quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti”, individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno. E' ormai chiaro infatti che l'apprendimento passa attraverso il benessere degli alunni, che si realizza solo se gli alunni stessi si sentono accolti e ascoltati nella loro unicità e nel rispetto della loro persona.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, dovrà contenere inoltre:

- Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015);
- Azioni volte ad attuare interventi (recupero) per prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica, innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, sostenere le "fragilità", favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti;
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015);
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative;
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 - legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, etc. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate; dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e laboratori extrascolastici anche in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.



Brisighella, 6 ottobre 2022

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Nicoletta Paterni

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali per saper usare le tecnologie con spirito critico e dimestichezza, migliorare le abilità di base nelle Tic per sapersi muovere in una realtà sempre più informatizzata.

Traguardo

Capacità di gestire, raccogliere, valutare e condividere le informazioni digitali, utilizzando in modo autonomo, critico e responsabile le risorse tecnologiche a loro disposizione, affinché gli alunni siano pronti al lavoro e alla vita nel mondo digitale.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni ed i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli ed avere successo nella loro formazione futura.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dell'uso delle tecnologie con competenza e spirito critico.**

Le risultanze del RAV hanno evidenziato come siano prioritarie e fondamentali al giorno d'oggi le competenze digitali per raggiungere anche più facilmente migliori risultati scolastici. Per ottenere tale miglioramento si opererà sugli ambienti di apprendimento, sull'inclusione e sull'innovazione della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali per saper usare le tecnologie con spirito critico e dimestichezza, migliorare le abilità di base nelle Tic per sapersi muovere in una realtà sempre più informatizzata.

Traguardo

Capacità di gestire, raccogliere, valutare e condividere le informazioni digitali, utilizzando in modo autonomo, critico e responsabile le risorse tecnologiche a loro disposizione, affinché gli alunni siano pronti al lavoro e alla vita nel mondo digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare più frequente e metodico di risorse digitali e metodologie innovative , potenziando la formazione dei docenti, in modo da permettere agli alunni di migliorare le proprie competenze ed essere più coinvolti.

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento aumentando l'utilizzo da parte dei docenti e degli studenti di strumenti per la didattica innovativa e digitale

○ Inclusione e differenziazione

Precisare procedure e metodi di inclusione attraverso chiari protocolli delle azioni da mettere in campo per una didattica personalizzata.

○ Continuità' e orientamento

Strutturare documenti di passaggio tra infanzia, primaria e secondaria.

Attività prevista nel percorso: AutoAggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 3/2020

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti	
	Studenti
Responsabile	Animatore Digitale
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali e utilizzo della suite di google per scambio informazioni, materiali e utilizzo di classroom

● **Percorso n° 2: Favorire il successo scolastico.**

Migliorare i risultati scolastici attraverso il potenziamento della capacità di comprensione di un testo scritto e consolidamento delle capacità logiche tramite attività di problem solving e compiti di realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni ed i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli ed avere successo nella loro formazione futura.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Aumentare la motivazione e la sicurezza degli studenti nello svolgere le prove.

Attività prevista nel percorso: Esercizi sulle prove Invalsi degli anni precedenti. Prove di verifica strutturate come le prove Invalsi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Acquisto di dispositivi digitali innovativi.

Utilizzo delle metodologie di "didattica attiva": scardinamento del tradizionale spazio morfologico dell'edificio, flipped classroom, connessioni wireless e cooperative learning

Formazione continua dei docenti nei seguenti ambiti:

- Metodologie didattiche innovative
 - Gestione del gruppo classe
 - Inclusione
 - Valutazione
 - Formazione specifica D.S.A.
 - Sviluppo sostenibile e siti archeologici del territorio

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Coding, robotica, cooperative learning, flipped classroom.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento delle aule di informatica e degli spazi polivalenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per le attività curriculari la scuola mira ad accelerare la transizione digitale rendendo la sua struttura un ambiente tecnologicamente avanzato, flessibile e adatto ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Questo potrà includere l'uso di tecnologie nell'ambito del coding, della robotica, della realtà virtuale applicata alla didattica, dell'intelligenza artificiale. Ci sono in previsione progetti per migliorare le biblioteche.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia di San Martino in Gattara

Scuola dell'Infanzia di Marzeno

Scuola dell'Infanzia di Brisighella

Le scuole dell'infanzia propongono il seguente orario settimanale:

40 ore dal lunedì al venerdì.

Le scuole sono aperte dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Entrata dalle ore 8:00 alle ore 9:00

Ore 11:30-11:45 uscita per chi non usufruisce del servizio mensa.

Ore 11:45- 12:30 pranzo

Ore 13:00- 13.30 uscita per chi ha usufruito del pranzo e rientro per chi ha pranzato a casa;

Ore 15.30- 16.00 uscita.



LE SCUOLE PRIMARIE

Scuola Primaria "Leopardi" di Marzeno

Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Fognano

Scuola Primaria "O.Pazzi" di Brisighella

Le Scuole Primarie del nostro Istituto propongono, alla propria utenza, l'organizzazione oraria prevista dall'art. 4 del D.L. 01 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, che prevede la seguente articolazione:

-- orario di 29 ore settimanali nel plesso di Marzeno

per quanto riguarda le classi quinte (a partire dall' a.s. 2022-23) e le classi quarte a partire dall' a.s. 2023-24) della scuola primaria funzionanti a tempo normale,

- di utilizzare la quota oraria di autonomia del 20% dei curricoli rimessa alle istituzioni scolastiche (ai sensi dell'art. 8 del DPR 8 marzo 1999, n.275, del DM 13 giugno 2006, n. 47 e della Nota MI prot. n. 721 del 22 giugno 2006) per un totale di 2 ore settimanali destinate allo svolgimento dell'attività di mensa, che rientrano nell'ambito delle 27 ore curricolari previste dal relativo modello orario di cui al DPR 89 del 20/03/2009;
- di aggiungere alle 27 ore curricolari (comprehensive delle 2 ore di mensa) n. 2 ore di educazione motoria affidate al docente specialista (per un totale di 29 ore settimanali) ai sensi dell' art. 1, commi 329-338 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo quanto previsto dalla Nota MI prot. n. 33071 del 30/11/2022;
- di non modificare, pertanto l'orario complessivo delle attività didattiche delle classi quarte e quinte della scuola primaria e di confermare la tabella a pag. 24 del PTOF per il triennio 2022-2025.

Entrata: ore 7:55, inizio lezioni ore 8:00



Uscita: lunedì, mercoledì e venerdì ore 12:20
martedì e giovedì ore 16:00

-- tempo pieno a 40 ore settimanali (comprensivo di mensa) a
Brisighella e Fognano.

Entrata: ore 8:25, inizio lezioni ore 8:30

Mensa e dopo mensa dalle 12:30 alle 14:00

Uscita: ore 16:30

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G:Ugonia"

La Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto attua l'orario previsto dalla legge 53/2003 e dal D.P.R. n.89 del 2009.

L'orario delle lezioni è distribuito su 6 giorni settimanali, con 30 ore curricolari.

Entrata: ore 8:25

Uscita: ore 13:30

Pre e post scuola

-

E' in fase di definizione il servizio di pre e post-scuola a pagamento per la scuola dell'Infanzia: dalle 7:30 alle 8:00 e dalle 16:00 alle 18:00.

Scuola primaria di Marzeno: pre-scuola per gli alunni che utilizzano lo scuolabus dalle 7:45 alle 7:55.

Scuola primaria di Fognano: pre-scuola a pagamento dalle 7:30 alle 8:25; Post-scuola gratuito per chi



usufruisce del pullman di linea.

Scuola primaria di Brisighella: pre-scuola a pagamento dalle 7:30 alle 8:25.

Nel caso in cui perdurasse anche il prossimo anno scolastico l'emergenza sanitaria da Covid 19, gli orari di ingresso e uscita dalle scuole potranno subire delle variazioni dovute alla necessità di scaglionare gli ingressi e le uscite.

Curricoli in verticale:

Al fine di raggiungere i traguardi di competenze previsti dalle Indicazioni, il Collegio dei docenti dell'Istituto ha lavorato negli anni scolastici 2018-19; 2019-20; 2020-2021 e continuerà nel presente a.s. 2021-2022 per la stesura di curricoli disciplinari in verticale.

All'interno dei dipartimenti disciplinari che comprendono docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1[^] grado sono stati elaborati curricoli che, partendo dalle Indicazioni Nazionali 2012, tengono presente la realtà nella quale la scuola si trova ad operare. Sono stati condivisi i metodi, l'utilizzo di strumenti; sono stati individuati i punti di verticalità e declinati i contenuti in maniera organica e contestualizzata.

Nell' a.s. 2020-2021 è stata istituita una commissione che si è occupata della stesura del **curricolo verticale di educazione civica** e della rubrica valutativa della scuola primaria. Nel 2021-2022 verrà stesa la rubrica valutativa per la scuola secondaria di primo grado

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, la costruzione di un curricolo di Istituto in adeguamento alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva,



ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso il curricolo di educazione civica e i progetti trasversali quali: Ambiente, Educazione stradale, Bullismo e quelli volti alla valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

1. Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

2. Il Curricolo è costituito da tre nuclei concettuali:

Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- a) i diritti fondamentali della persona; concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni.
- b) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- b) scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b) identità digitale / cittadinanza digitale
- c) educazione al digitale

3. Per quanto riguarda la **valutazione** la Legge dispone che **l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali** previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di



valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà adottato nel curriculum di Istituto.

- **LA SCUOLA PRIMARIA**

Il curriculum della scuola primaria si articola secondo la ripartizione oraria settimanale riportata in tabella a seconda che si tratti di Modulo (27 ore) o tempo Pieno (40 ore) e della classe di riferimento:

Lingua italiana	6/8 ore
Storia, Geografia	2/5 ore
Educazione civica	1 ora trasversale a tutte le discipline
Lingua inglese	1/3 ore
Matematica	6/7 ore
Scienze	1/3 ore
Tecnologia	1/2 ore
Arte e immagine	1/2 ore
Musica	1/2 ore
Educazione fisica	1/2 ore
Religione cattolica o attività alternativa	2 ore



Gli obiettivi e i contenuti specifici di ogni disciplina sono illustrati nelle programmazioni didattiche annuali che vengono aggiornate e pubblicate sul sito della scuola (area Didattica) all'inizio di ogni anno scolastico. Allo stesso modo sono pubblicate sul sito le Rubriche Valutative delle singole discipline.

- **LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il curriculum disciplinare della scuola secondaria di 1° grado, si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

Insegnamenti per tutte le classi	Ore
Materie letterarie	10
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Lingua Inglese	3
2^ Lingua Comunitaria: Francese-Spagnolo	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione o attività alternativa	1



Totale	30
--------	----

L'educazione civica sarà indicativamente di 1 ora alla settimana, trasversale a tutte le discipline.

Nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, giovedì si svolgono attività e progetti extracurricolari, di recupero e potenziamento.

Progetti e attività

A.PROGETTI

P01	PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"	"Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
PO1	PNSD	Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia



		scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto.
P03	2.Progetto KEY	Alunni 3^ Secondaria Preparazione all'esame per la certificazione Linguistica di Inglese
A05 – Gare e concorsi	4."Riciclandino"	Tutte le classi e sezioni dell'istituto

B. Interventi didattici

Ambito di interesse:

A: Linguistico – letterario

1. Il Piacere di leggere	Classi ponte tre ordini di scuola- Biblioteche di plesso
2. Progetto A2 KEY Certificazione inglese British Council	Alunni 3^ Secondaria
3. Furbo ..chi legge	1^A-4^A -5^AB^ Primaria



4. "Amici di ...penna	3^ A Primaria Brisighella in collaborazione con cl 3^ di Faenza
5. La scuola esce da scuola	Laboratori book sharing
6. Piccoli lettori alla scoperta della biblioteca	2^ Primaria Brisighella
7. Caro amico ti scrivo	2^ primaria Brisighella gemellaggio con 2^ Tolosano
7. Ricordo, Rifletto, Racconto	Tutte le sezioni delle Scuole dell'Infanzia
8. Un libro per amico	Infanzia Marzeno

B: Ambiente e territorio

1. "Riciclandino"	I docenti di classe in collaborazione con Hera	Tutte le classi e sezioni dell'istituto
2. LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO	Esperti esterni di Hera gratuiti per laboratori didattici sui temi Ambiente, Acqua, Energia e scelte sostenibili	classi 1^2^3^4^5^ primaria Marzeno classi 1^ 3^A/B 5^A primaria Brisighella, classi 1^ primaria Fognano Infanzia San Martino Sez 4/5 anni Brisighella
3. La mia terra: alla scoperta delle tradizioni	Esperti esterni: Platani Mauro, Pro Loco Marzeno, "Banda del Passatore", "Tamburi Medievali di Brisighella", "Il Lavoro dei Contadini", "Centro Volontari	Tutte le classi dei tre plessi Primaria



	Brisighella", gli Alpini, la Protezione Civile (7h)	
--	---	--

4. Bimboil	Percorso didattico valorizzazione territorio	Classi della Scuola primaria di Brisighella, Fognano e Marzeno
5. Orto giardino biologico		Tutte le sezioni di Scuola Infanzia,tutte le classi primaria di Fognano e 5 ^A Primaria Brisighella
6. Bambino "apprendista Cicerone"	Consapevolezza del patrimonio culturale del territorio Esterni Galassini Francesca (Associazione "La memoria storica I Naldi-Gli Spada") Prof.ssa Missiroli (guida al "Museo G. Ugonia")	Tutte le classi 4 [^] e 5 [^] di Scuola Primaria

C: Scientifico

1. "Coding e robotica educativa"	7 classi Primaria Brisighella	
2. "W..L'amore"	3 ^A /B/C Sec. Brisighella	
3. "Un parco per te"	Guide e tutor per accompagnare su	Scuola Primaria 3 ^A /B-5 ^A B Brisighella 1 ^A 2 ^A 4 ^A Fognano



	tematiche: Acqua, Avifauna, Chiropteri, Storie e leggende...racconti Fantastici.. in classe e al Parco	1^/2^ e 3^/4^ Marzeno
--	--	-----------------------

D: Artistico – musicali

1. Imparare Giocando con la musica	Canti mimati, danze, strumenti musicali Esperto per 24 h	Infanzia San Martino e Brisighella
2. Teatriamo"	Laboratorio teatrale con esperto	3A/B^ Primaria Brisighella
3. Per un giorno in una orchestra	Docente esperto gratuito Cardelli Paolo 1h per classe	Classi Primaria e infanzia
4. Con le mani	Creazione Manufatti e uscita al Mic con laboratorio	Sezione Infanzia San Martino
5. Brisighella in canto	Feste Natale e fine anno	Primaria Brisighella
6. Il Piccolo Principe	Messa in scena spettacolo	Primaria Fognano
7. PROGETTO 0-6	Progetto in rete del distretto di Faenza -Scuola capofila Carchidio-Strocchi	Infanzia Brisighella- 3 sezioni



E: Motorio – sportivo

1. Scuola Attiva Kids	Progetto Ministeriale Nazionale con tutor esterni e docente motoria di classe 2 h settimanali	Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] Prim Fognano e 1 [^] /2 [^] A/B e 4 [^] B Prim Brisighella
2. Centro Sportivo Scolastico	Assegnazione attività Sportiva	Classi Scuola Secondaria

F: Potenziamento

1. Insieme si impara meglio		Classe 1 [^] e 5 [^] A Primaria Brisighella
2. Latino		Gruppo alunni classi terze Secondaria
3. Piccoli nel mondo: l'inglese fa volare		Ultimo anno materna nei tre plessi

G: Prevenzione all'insuccesso e recupero

1. Sportello supporto psicologico	Esperto esterno per 65 ore	Alunni, personale e famiglie
2. Se ascolto..dimentico, se vedo..ricordo, se faccio...capisco		Gruppo alunni classi 1 [^] Sec
3. Recupero di italiano		Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^] Secondaria



4. Recupero di inglese		Classi 1^ 2^3^ Secondaria
5. Recupero Spagnolo/Francese		Classi 3^ Secondaria
6. Recupero di matematica		Classi 3^ Secondaria
7. Progetto Inclusione	Tuffi e spruzzi! Attività di acquaticità promossa dalla ASD Faenza e dall'Unione della Romagna Faentina	(Alunni certificati scuola primaria e secondaria)
	Laboratorio di manipolazione, riciclo e creazione di manufatti	Insegnanti sostegno e classe (Tutti gli alunni certificati con altri alunni scelti)
	Sto diventando grande Visita ai negozi e mercato di Brisighella	Alunni certificati primaria e secondaria
8. Prevenzione difficoltà di apprendimento		1^- 2^ e 5^ Primarie
10. Spazio Compiti		Cooperativa Zerocento e referenti servizi sociali- Marzocchi/Lugatti

9. "Aree a rischio"		Alunni Primaria e classi Secondaria
---------------------	--	-------------------------------------

H: Bullismo ed educazione civica



1. Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nella scuola	Esponenti forze dell'Ordine - Insegnanti di classe	Classi 5 ^a di Brisighella Fognano e Marzeno Classi Scuola Secondaria
2. CCR – Consiglio Comunale Ragazzi		Classi Scuola Secondaria
3. Storia, territorio e immagini	Referente Anpi Mondini G. e Prof. Maurizio Monti (gruppo foto amatori) Marco Serena Isrec	Tutte classi secondaria (cineforum econoscenza territorio-proposte Anpi)
4. Settimana del Dona Cibo		Tutte le classi Secondaria
4. Le gatte sotto le stelle	Cena e notte a scuola	Infanzia Marzeno

Valutazione

CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE, VALUTAZIONE

(Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)

L'IC Brisighella effettua la valutazione secondo il *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.* (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122); i Traguardi di apprendimento stabiliti dalle *Indicazioni Nazionali 2012* e dalla *"La Buona Scuola"* Legge 107/2015.

Al Decreto n. 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli *Esami di Stato della scuola Secondaria di I grado*, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di *certificazione nazionale delle competenze*, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuole del primo ciclo di istruzione.

Nuovi criteri per la **valutazione nella scuola primaria** (Nota M.P 1515 del 1 settembre 2020)



Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso **un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione** e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione"

L' O.M. 172 e le Linee guida hanno introdotto la seguente modifica: "Per la scuola primaria la valutazione (**sia periodica che finale**) delle alunne e degli alunni avverrà tramite giudizio descrittivo e non più con voti numerici. Viene quindi completato il percorso per il superamento dei voti numerici avviato con il decreto 'Scuola' di questa estate. "

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria sono individuati 4 livelli di apprendimento:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CRITERI

LIVELLI	DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO			
	Autonomia	Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Continuità
Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito in autonomia solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo .
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante



		dell'insegnante.	docente.	
--	--	------------------	----------	--

Nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto concerne l'IRC e l'alternativa, nonché il comportamento. La base per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza resta quella definita dalle Indicazioni Nazionali 2012, per come declinate nel "curricolo" d'Istituto.

Il collegio docenti della scuola Primaria ha definito gli indicatori e i relativi descrittori che verranno utilizzati per la **valutazione di tutte le prove in itinere**. Si allegano le tabelle con i relativi descrittori.

prove scritte

PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON ANCORA RAGGIUNTO
L'alunna/o porta a termine con correttezza e precisione le consegne nel tempo a disposizione, in completa autonomia anche in situazioni non note e facendo uso di risorse interne ed esterne.	L' alunna/o porta a termine le consegne in modo autonomo, pur con qualche imprecisione , in situazioni note e non note, facendo uso di risorse fornite dal docente e utilizzando in modo proficuo il tempo a disposizione per portare a termine la consegna.	L' alunna/o porta a termine il compito anche parzialmente, in modo non del tutto autonomo in situazioni note e non note, faticando ad utilizzare in maniera proficua il tempo a disposizione per la consegna.	L'alunna/o porta a termine la consegna solo se guidato.

prove orali

PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON ANCORA RAGGIUNTO
-----------------------------	------------------	-------------------------------	-----------------------------



Conoscenza dell'argomento sicura e approfondita. L'esposizione è chiara e sicura. Ottima padronanza del linguaggio specifico. L'alunno è capace di collegare e utilizzare le conoscenze a livello pluridisciplinare.	Buona conoscenza dell'argomento. L'esposizione è chiara e appropriata, ma talvolta necessita della sollecitazione da parte dell'insegnante. Buona padronanza del linguaggio specifico.	Conoscenza essenziale dell'argomento. Esposizione semplice e corretta, ma l'alunno necessita delle sollecitazioni dell'insegnante. Conoscenza sufficiente del linguaggio specifico.	Conoscenza superficiale e frammentaria dell'argomento. Esposizione lacunosa e linguisticamente impropria. L'alunno necessita delle sollecitazioni dell'insegnante.
--	--	---	--

prove pratiche

PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON ANCORARAGGIUNTO
Date le istruzioni l'alunna/o in piena autonomia porta a termine le consegne.	Date le istruzioni l'alunna/o porta a termine le consegne e chiede le conferme dell'insegnante.	Date le istruzioni l'alunna/o porta a termine le consegne con parziale aiuto dell'insegnante.	Date le istruzioni l'alunna/o porta a termine le consegne solo seguito.

La valutazione degli alunni si divide in tre fasi:



Valutazione diagnostica o iniziale: attraverso test di ingresso comuni a tutte le classi parallele e, nel caso di primo anno, lettura dei documenti della scuola precedente o colloqui con i docenti dell'anno precedente o lettura delle schede di passaggio.

- **Valutazione formativa in itinere:** durante l'anno scolastico i docenti effettuano verifiche di conoscenze e competenze quali:

prove non strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti); espressione artistica; prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc.). Tali prove sono frequenti, incentrate su una singola unità di apprendimento, utili per valutare sia il livello di apprendimento degli alunni, sia per effettuare eventuali rettifiche nella programmazione e nel metodo di insegnamento del docente. I docenti hanno anche predisposto prove strutturate comuni a tutte le classi parallele da somministrare in corso d'anno e prima della fine del secondo quadrimestre.

- **Valutazione sommativa** al termine di ogni quadrimestre. Gli esiti di tale valutazione da parte dell'intero Consiglio di classe o del team docente vengono comunicati alle famiglie attraverso la scheda di valutazione. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori, dal docente coordinatore, affiancato da almeno un altro docente del Consiglio di classe nella scuola secondaria di 1[^] grado, dal team docente nella Primaria.

Per la valutazione degli alunni BES, si seguono le indicazioni del P.A.I.



- CONDIZIONI OBBLIGATORIE PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

Per tutti gli studenti dell'IC:

So~~1~~¹no state effettuate un congruo numero di prove scritte e/o interrogazioni orali, tali da permettere un giudizio il più ampio possibile.

So~~2~~²no stati effettuati svariati interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari;

- **Criteri per la non ammissione alla classe successiva**

Le~~1~~¹famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli);

Ne~~2~~². caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, presieduto dal DS o da un suo delegato, procederà alla valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze disciplinari e di cittadinanza. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto all'unanimità, quando:

· Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1.

· Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno.



Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato quando:

- Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, anche psicologica, da sottoporre al Collegio Docenti e previo parere favorevole del Consiglio di Classe.
- Per l'ammissione all'esame di Stato: mancata partecipazione alle prove Invalsi.

Può non essere ammesso con votazione a maggioranza se:

- Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave o in 6 discipline con insufficienza (5).
- Si valuteranno positivamente l'impegno e i progressi dimostrati durante la frequenza dei corsi di recupero.

- CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Normativa di riferimento:

D. Lgs. n. 62/2017 (art. 1 comma 3: *"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali"*). Art. 2 comma 5: *"La valutazione del comportamento viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249)*

Scuola Primaria

Rapporto con i compagni, Rapporto con gli adulti, Rispetto delle regole, Attenzione ed interesse,



Partecipazione, Impegno, Ordine, Autonomia.

Scuola secondaria di primo grado

1. Rispetto delle regole di convivenza civile
2. Partecipazione
3. Impegno

Rispetto delle regole di convivenza civile	<i>Rispetto di se stessi</i> - Manifesta cura personale, ordine e abbigliamento consono ed adeguato all'Istituzione scolastica. - Ha rispetto di sé come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
	<i>Rispetto degli altri</i> - Mostra rispetto nei riguardi degli adulti (docenti, personale scolastico, ecc.) e dei compagni, nella consapevolezza della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale - Riconosce le diversità culturali e religiose instaurando un dialogo costruttivo. - Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri - Contrasta e denuncia il cyber- bullismo
	<i>Rispetto dell'ambiente</i> - Rispetta le cose proprie, altrui e dell'ambiente
	<i>Rispetto delle regole</i> - Rispetta le regole scolastiche (sicurezza – puntualità- frequenza regolare). - Riferisce tempestivamente alla famiglia comunicazioni provenienti dalla scuola.
GIUDIZIO	Maturo e responsabile



	Responsabile
	Diligente
	Corretto
	Non sempre rispettoso
	Non rispettoso

Partecipazione	- Segue con attenzione le lezioni
	- Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività
	- Lavora in modo autonomo
	- Dimostra creatività e spirito di iniziativa
GIUDIZIO	Assidua e responsabile
	Assidua
	Regolare
	Selettiva
	Saltuaria



	Quasi nulla/ nulla
--	--------------------

Impegno	- Studia ed esegue i compiti scritti con costanza e serietà
	- Si impegna a portare avanti il lavoro iniziato da solo o con altri, con senso di responsabilità.
GIUDIZIO	Serio e costante
	Puntuale
	Regolare
	Settoriale / Talvolta superficiale
	Saltuario e/o superficiale
	Scarso / inesistente

VALUTAZIONE ESTERNA

Altro aspetto importante della valutazione è la rilevazione da parte di Istituti esterni alla singola scuola del raggiungimento di standard di apprendimento definiti a livello nazionale .

L' INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) procede alla **Valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto** e alla **Valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti** in diversi momenti del percorso di studi, come previsto dall'art. 3 del D.lgs. n. 268 del 19/11/2004 (con successive modifiche apportate dalla Direttiva n.76 del 16-08-2009).



La rilevazione esterna degli apprendimenti costituisce uno strumento essenziale di conoscenza per il miglioramento del proprio lavoro.

Ogni anno vengono somministrati test atti ad accertare conoscenze e abilità acquisite dagli alunni in **italiano** e **matematica** nelle classi II della scuola primaria e in **italiano, matematica, inglese** per le classi V della scuola primaria e le classi III della scuola secondaria di I grado.

L'INVALSI restituisce i risultati delle prove articolati domanda per domanda con riferimenti a livello regionale e a livello nazionale con ulteriori elementi volti ad aiutare la scuola nel processo di autovalutazione.

Nell'a.s. 2021-2022 i risultati sono stati complessivamente soddisfacenti per le classi seconde e per le classi quinte. I risultati sono stati leggermente inferiori ai valori di riferimento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. In inglese sia il risultato complessivo della prova di lettura che quello della prova di ascolto sono stati generalmente in linea con i valori di riferimento rispetto all'Italia.

Il **Valore Aggiunto** (Effetto Scuola), cioè l'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.), è stato **positivo** o **pari alla media nazionale** per le classi V Primaria; per le classi III della scuola secondaria di I grado è stato **generalmente pari alla media nazionale**. I risultati delle Prove nazionali standardizzate sono visibili nel RAV (vedi portale *Scuola in Chiaro*).



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA"
RAAA807017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S.MARTINO IN GATTARA" RAAA807028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CICOGNANI" RAAA807039

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PAZZI O." RAEE80701C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI XXIII" RAEE80702D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LEOPARDI G." - MARZENO RAEE80703E

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.UGONIA" RAMM80701B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

Approfondimento

Plesso di Marzeno

per quanto riguarda le classi quinte (a partire dall' a.s. 2022-23) e le classi quarte a partire dall' a.s. 2023-24) della scuola primaria funzionanti a tempo normale,



- di utilizzare la quota oraria di autonomia del 20% dei curricoli rimessa alle istituzioni scolastiche (ai sensi dell'art. 8 del DPR 8 marzo 1999, n.275, del DM 13 giugno 2006, n. 47 e della Nota MI prot. n. 721 del 22 giugno 2006) per un totale di 2 ore settimanali destinate allo svolgimento dell'attività di mensa, che rientrano nell'ambito delle 27 ore curricolari previste dal relativo modello orario di cui al DPR 89 del 20/03/2009;

- di aggiungere alle 27 ore curricolari (comprensive delle 2 ore di mensa) n. 2 ore di educazione motoria affidate al docente specialista (per un totale di 29 ore settimanali) ai sensi dell' art. 1, commi 329-338 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo quanto previsto dalla Nota MI prot. n. 33071 del 30/11/2022;

- di non modificare, pertanto l'orario complessivo delle attività didattiche delle classi quarte e quinte della scuola primaria e di confermare la tabella a pag. 24 del PTOF per il triennio 2022- 2025.



Curricolo di Istituto

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Consulta il curricolo d'Istituto al seguente link
<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli%20verticali.htm>

Dettaglio Curricolo plesso: MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Consultare i curricoli ai seguenti link:

https://www.icbrisighella.edu.it/images/pages/33178-133452-CURRICOLO_INFANZIA.pdf

<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli%20verticali.htm>

<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli-primaria.htm>

<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli-secondaria.htm>



Dettaglio Curricolo plesso: "G.UGONIA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Consultare il Curricolo nel sito della scuola

<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli%20verticali.htm>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il Piacere di leggere/scientifico

Progetto indirizzato alle "classi ponte" dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primarie e Secondaria di Primo Grado. Progetto di area umanistica/scientifica che stabilisce una continuità negli anni scolastici e ha l'obiettivo di promuovere la lettura. E' previsto anche all'interno del progetto un potenziamento nell'utilizzo e nella dotazione della Biblioteca dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali per saper usare le tecnologie con spirito critico e dimestichezza, migliorare le abilità di base nelle Tic per sapersi muovere in una realtà sempre più informatizzata.

Traguardo

Capacità di gestire, raccogliere, valutare e condividere le informazioni digitali, utilizzando in modo autonomo, critico e responsabile le risorse tecnologiche a loro disposizione, affinché gli alunni siano pronti al lavoro e alla vita nel mondo digitale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni ed i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli ed avere successo nella loro formazione futura.

Risultati attesi

- Prolungare i tempi di attenzione attraverso l'ascolto
- Esercitare la capacità di concentrazione
- Comprendere globalmente una storia
- Individuare le informazioni principali di un testo o di un discorso
- Stimolare la creatività
- Drammatizzare storie
- Manipolare materiale secondo un progetto
- Portare a compimento un progetto anche in modo autonomo o parzialmente autonomo
- Partecipare a scambi comunicativi con compagni di un diverso ordine di scuola
- Conoscere ambienti scolastici diversi
- Creare per i docenti momenti comuni di progettazione e valutazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Iniziazione al Latino

Rivolto ad un gruppo motivato di alunni delle classi terze di scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni ed i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli ed avere successo nella loro formazione futura.

Risultati attesi

Acquisire semplici competenze di base della lingua latina per gli studenti che frequenteranno il liceo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● KET

Certificazioni linguistiche QCER di lingua Inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni ed i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli ed avere successo nella loro formazione futura.

Risultati attesi

Preparazione all'esame per la certificazione Linguistica di Inglese

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Riciclandino



Progetto di educazione alla sostenibilità ambientale e all'ecologia rivolto a tutte le classi e sezioni dell'istituto in collaborazione con l'ente esterno Hera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali per saper usare le tecnologie con spirito critico e dimestichezza, migliorare le abilità di base nelle Tic per sapersi muovere in una realtà sempre più informatizzata.

Traguardo

Capacità di gestire, raccogliere, valutare e condividere le informazioni digitali, utilizzando in modo autonomo, critico e responsabile le risorse tecnologiche a loro disposizione, affinché gli alunni siano pronti al lavoro e alla vita nel mondo digitale.

Risultati attesi

Coinvolgimento di alunni e famiglie nella raccolta differenziata in collaborazione con Hera

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Cittadinanza e Costituzione

Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nella scuola EDUCAZIONE STRADALE
Exploring children's rights Furbo chi....LEGGE PROGETTO 0-6 SCUOLE IN RETE- Progetto in rete
del distretto di Faenza -Scuola capofila Carchidio-Strocchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni ed i talenti degli alunni, aiutandoli a fare



scelte consapevoli ed avere successo nella loro formazione futura.

Risultati attesi

Educare al confronto con gli altri e al rispetto reciproco in collaborazione con Educatori Zerocento e Volontari Anpi Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti e dei doveri in collaborazione con i Carabinieri di Brisighella e Fognano Lezioni teoriche Vigili di Brisighella e prove pratiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Potenziamento e Recupero

Piccoli nel mondo: l'inglese fa volare Immagini storia e territorio RECUPERO Recupero classi scuola primaria GOAL-classi aperte: laboratori didattici, riqualificazione e recupero scuola primaria Recupero di italiano classi 1^a 2^a 3^a scuola secondaria di primo grado Recupero di inglese/ classi 1^a 2^a 3^a- Spagnolo/Francese cl. 3^a scuola secondaria di primo grado Recupero di matematica Scuola secondaria di primo grado Progetti per "Aree a rischio"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni ed i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli ed avere successo nella loro formazione futura.

Risultati attesi

Approccio alla lingua inglese con metodi ludici Consolidamento del metodo di studio per alunni
Laboratori didattici per l'arricchimento dei percorsi disciplinari Alfabetizzazione nelle classi con presenza di alunni stranieri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Prevenzione dell'insuccesso e del disagio

Tuffi e spruzzi! Sto diventando grande Laboratorio di manipolazione, riciclo e creazione di manufatti Spazio compiti Sportello supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquaticità promossa dalla ASD Faenza e dall'Unione della Romagna Faentina Visita ai negozi e mercato di Brisighella Predisposizione di interventi necessari per permettere ad ogni alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento possibili rimuovendo tutti quegli ostacoli di varia natura che impediscono una proficua esperienza scolastica. Danza educativa per classe con esperto tramite associazione di volontariato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Attività di plesso o di classe

Decoriamo il Natale Biblioteca Primaria Biblioteca secondaria Liberi...tutte Settimana del DonaCibo Spazio Compiti "W. L'amore" Progetto banda larga Orto e giardino biologico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni ed i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli ed avere successo nella loro formazione futura.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetti di Istituto in verticale o in rete

La grande macchina del mondo lo bambino apprendista Cicerone Lo scaffale e lo zaino verde
Bimboil Orto giardino biologico Progetto"0-6" Scuola attiva Kids

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali per saper usare le tecnologie con spirito critico e dimestichezza, migliorare le abilità di base nelle Tic per sapersi muovere in



una realtà sempre più informatizzata.

Traguardo

Capacità di gestire, raccogliere, valutare e condividere le informazioni digitali, utilizzando in modo autonomo, critico e responsabile le risorse tecnologiche a loro disposizione, affinché gli alunni siano pronti al lavoro e alla vita nel mondo digitale.

Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio, Fruire degli spazi esterni Conoscere il ciclo vitale delle piante e degli ortaggi Sperimentare nuovi ambienti di apprendimento Attività di ed. motoria con esperto alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PON: "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e

PON: Fondi strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" -Avviso pubblico prot.n.28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. PON: Fondi strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale" Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" -Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali per saper usare le tecnologie con spirito critico e dimestichezza, migliorare le abilità di base nelle Tic per sapersi muovere in una realtà sempre più informatizzata.

Traguardo

Capacità di gestire, raccogliere, valutare e condividere le informazioni digitali, utilizzando in modo autonomo, critico e responsabile le risorse tecnologiche a loro disposizione, affinché gli alunni siano pronti al lavoro e alla vita nel mondo digitale.

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti di apprendimento per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riciclandino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare negli alunni e nelle famiglie il senso civico e promuovere la raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta e differenziazione dei rifiuti

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: realizzare ambienti digitali integrati
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti e i risultati attesi riguardano il miglioramento delle competenze, dei loro apprendimenti; le nuove tecnologie che devono diventare abilitanti, quotidiane al servizio della collettività scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA" - RAAA807017

"S.MARTINO IN GATTARA" - RAAA807028

"CICOGNANI" - RAAA807039

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

AUTONOMIE PERSONALI E DI LAVORO 1 2 3 4

Ha cura della propria persona

Sa vestirsi, svestirsi e allacciare le scarpe

Sa ritagliare, incollare, impugnare la matita correttamente

Porta a termine le attività proposte in modo autonomo

OSSERVAZIONI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 1 2 3 4

Rispetta le regole della vita scolastica

E' in grado di affrontare in modo positivo i conflitti con i compagni

Quando occorre, sa chiedere aiuto

Riesce a prestare attenzione per i tempi richiesti di una attività

Sa riconoscere ed esprimere le proprie emozioni

Sa manifestare i propri bisogni e necessità

Affronta le nuove esperienze con serenità

OSSERVAZIONI

COMPETENZE COMUNICATIVO - LINGUISTICHE 1 2 3 4

Pronuncia correttamente

Struttura la frase in modo completo

Sa raccontare le esperienze vissute e le attività svolte

Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi

Ascolta e comprende un testo narrativo



OSSERVAZIONI

COMPETENZE COGNITIVE 1 2 3 4

Si orienta nell'ambiente circostante e nello spazio

Sa contare, classificare e ordinare

Ha la capacità di simbolizzare

Si orienta nel tempo e ordina sequenze temporali

Sa rappresentare e riconosce i segmenti corporei

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'apprendimento dell'educazione civica alla scuola dell'infanzia sarà oggetto di osservazione, come per tutti i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

OSSERVAZIONI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 1 2 3 4

Rispetta le regole della vita scolastica

E' in grado di affrontare in modo positivo i conflitti con i compagni

Quando occorre, sa chiedere aiuto

Riesce a prestare attenzione per i tempi richiesti di una attività

Sa riconoscere ed esprimere le proprie emozioni

Sa manifestare i propri bisogni e necessità

Affronta le nuove esperienze con serenità

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G.UGONIA" - RAMM80701B



Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni si divide in tre fasi:

- Valutazione diagnostica o iniziale: attraverso test di ingresso comuni a tutte le classi parallele e, nel caso di primo anno, lettura dei documenti della scuola precedente o colloqui con i docenti dell'anno precedente.
- Valutazione formativa in itinere: durante l'anno scolastico i docenti effettuano verifiche di conoscenze e competenze quali:
prove non strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti);
prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc....). Tali prove sono frequenti, incentrate su una singola unità di apprendimento, utili per valutare sia il livello di apprendimento degli alunni, sia per effettuare eventuali rettifiche nella programmazione e nel metodo di insegnamento del docente. I docenti hanno anche predisposto prove strutturate comuni a tutte le classi parallele da somministrare in corso d'anno e prima della fine del secondo quadrimestre.
- Valutazione sommativa al termine di ogni quadrimestre. Gli esiti di tale valutazione da parte dell'intero consiglio di classe o dell'equipe pedagogica vengono comunicati alle famiglie attraverso la scheda di valutazione. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori, dal docente coordinatore, affiancato da almeno un altro docente del Consiglio di classe nella scuola secondaria di 1^a grado, dal team docente nella Primaria

Casi particolari:

Per quanto riguarda la valutazione, nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali, si procede secondo i parametri previsti per gli alunni normodotati.

Per gli alunni in situazione di handicap psichico la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto di quanto definito nel PEI. I giudizi o i voti risultanti da tale valutazione hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e, in calce alla scheda, viene specificato che sono in relazione al PEI (O.M. 21 maggio 2001).

Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione.

"Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che



consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (comma 10 art.11).

In base alla normativa di riferimento, il Collegio dei docenti delibera le modalità e i criteri per la valutazione.

Condizioni obbligatorie per la valutazione sommativa

Per tutti gli studenti dell'IC:

1. Vengono effettuati ripetuti interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari;
2. Le famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva vengono ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli);
3. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva Scuola Secondaria di I grado

Come da normativa ministeriale, per essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato l'alunno deve:

Aver frequentato per almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, da sottoporre al Collegio Docenti e previo parere favorevole del Consiglio di Classe.

☐ Per l'ammissione all'esame di Stato: partecipare alle prove Nazionali Invalsi (mese di aprile).

Può non essere ammesso con voto a maggioranza anche nei seguenti casi, valutati dal Consiglio di Classe:

☐ Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave, o in 6 discipline con insufficienza (5).

Al termine della Scuola Primaria e contestualmente alla scheda di valutazione finale di 3^a secondaria di I grado, viene consegnata alle famiglie anche una Certificazione delle Competenze acquisite dall'alunno sulla base delle competenze chiave riportate nelle Indicazioni Nazionali 2012. La scuola utilizza il modello ministeriale in tutti gli ordini.

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22, 2022/23 la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica Farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà adottato nel Curricolo di Istituto.

Allegato:

Rubrica valutativa Ed. Civica (3 Nuclei) copia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Normativa di riferimento:

D. Lgs. n. 62/2017 (art. 1 comma 3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Art. 2 comma 5: "La valutazione del comportamento viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249)

Scuola secondaria di primo grado

1. Rispetto delle regole di convivenza civile
2. Partecipazione
3. Impegno



Rispetto delle regole di convivenza civile Rispetto di se stessi

- Manifesta cura personale, ordine e abbigliamento consono ed adeguato all'Istituzione scolastica.
- Ha rispetto di sé come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.

Rispetto degli altri

- Mostra rispetto nei riguardi degli adulti (docenti, personale scolastico, ecc.) e dei compagni, nella consapevolezza della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale
- Riconosce le diversità culturali e religiose instaurando un dialogo costruttivo.
- Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri
- Contrasta e denuncia il cyber- bullismo

Rispetto dell'ambiente

- Rispetta le cose proprie, altrui e dell'ambiente

Rispetto delle regole

- Rispetta le regole scolastiche (sicurezza – puntualità- frequenza regolare).
- Riferisce tempestivamente alla famiglia comunicazioni provenienti dalla scuola.

GIUDIZIO Maturo e responsabile

Responsabile

Diligente

Corretto

Non sempre rispettoso

Non rispettoso

Partecipazione - Segue con attenzione le lezioni

- Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività
- Lavora in modo autonomo
- Dimostra creatività e spirito di iniziativa

GIUDIZIO Assidua e responsabile

Assidua

Regolare

Selettiva

Saltuaria

Quasi nulla/ nulla

Impegno - Studia ed esegue i compiti scritti con costanza e serietà

- Si impegna a portare avanti il lavoro iniziato da solo o con altri, con senso di responsabilità.

GIUDIZIO Serio e costante

Puntuale

Regolare



Settoriale / Talvolta superficiale
Saltuario e/o superficiale
Scarso / inesistente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. E' stato effettuato un congruo numero di prove scritte e/o interrogazioni orali, tali da permettere un giudizio il più ampio possibile.
2. Sono stati effettuati svariati interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari.
3. Le famiglie degli alunni a rischio di non ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli)
4. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato quando:

- Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, da sottoporre al Collegio Docenti e previo parere favorevole del Consiglio di Classe.

- Per l'ammissione all'esame di Stato:

Può non essere ammesso con votazione a maggioranza se:

- Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave, o in 6 discipline con insufficienza (5).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"PAZZI O." - RAEE80701C

"GIOVANNI XXIII" - RAEE80702D

"LEOPARDI G." - MARZENO - RAEE80703E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni si divide in tre fasi:

- Valutazione diagnostica o iniziale: attraverso test di ingresso comuni a tutte le classi parallele e, nel caso di primo anno, lettura dei documenti della scuola precedente o colloqui con i docenti dell'anno precedente.

- Valutazione formativa in itinere: durante l'anno scolastico i docenti effettuano verifiche di conoscenze e competenze quali:

prove non strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti);

prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc....). Tali prove sono frequenti, incentrate su una singola unità di apprendimento, utili per valutare sia il livello di apprendimento degli alunni, sia per effettuare eventuali rettifiche nella programmazione e nel metodo di insegnamento del docente. I docenti hanno anche predisposto prove strutturate comuni a tutte le classi parallele da somministrare in corso d'anno e prima della fine del secondo quadrimestre.

- Valutazione sommativa al termine di ogni quadrimestre. Gli esiti di tale valutazione da parte dell'intero consiglio di classe o dell'equipe pedagogica vengono comunicati alle famiglie attraverso la scheda di valutazione. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza disé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori, dal docente coordinatore, affiancato da almeno un altro docente del Consiglio di classe nella scuola secondaria di 1^a grado, dal team docente nella Primaria

Casi particolari:

Per quanto riguarda la valutazione, nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali,



si procede secondo i parametri previsti per gli alunni normodotati.

Per gli alunni in situazione di handicap psichico la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto di quanto definito nel PEI. I giudizi o i voti risultanti da tale valutazione hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e, in calce alla scheda, viene specificato che sono in relazione al PEI (O.M. 21 maggio 2001).

Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione.

“Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi” (comma 10 art.11).

In base alla normativa di riferimento, il Collegio dei docenti delibera le modalità e i criteri per la valutazione.

Condizioni obbligatorie per la valutazione sommativa

Per tutti gli studenti dell'IC:

1. Vengono effettuati ripetuti interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari;
2. Le famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva vengono ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli);
3. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, presieduto dal DS o da un suo delegato, procederà alla valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

In casi eccezionali l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto all'unanimità, quando:

- Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1.
- Non ha raggiunto il livello minimo stabilito dalle griglie di valutazione deliberate dal Collegio Docenti in 6 discipline e/o ha avuto un comportamento scorretto e poco collaborativo con compagni e/o insegnanti.
- Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla



sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno.

Allegato:

valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica Farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà adottato nel Curricolo di Istituto.

Allegato:

RUBRICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Normativa di riferimento:

D. Lgs. n. 62/2017 (art. 1 comma 3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti



essenziali". Art. 2 comma 5: "La valutazione del comportamento viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249)

Scuola Primaria

Rapporto con i compagni, Rapporto con gli adulti, Rispetto delle regole, Attenzione ed interesse, Partecipazione, Impegno, Ordine, Autonomia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. E' stato effettuato un congruo numero di prove scritte e/o interrogazioni orali, tali da permettere un giudizio il più ampio possibile.
2. Sono stati effettuati svariati interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari.
3. Le famiglie degli alunni a rischio di non ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli)
4. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Nuovi criteri di valutazione

A seguito dell' O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e LINEE GUIDA "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria", l'istituto provvederà , nei prossimi mesi, ai necessari adeguamenti relativi alle modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, dei criteri e delle griglie di valutazione in riferimento alle singole discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Brisighella si propone di incrementare al suo interno la cultura dell'inclusione per consentire ad ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali di crescere e sviluppare le proprie potenzialità.

Ogni studente è portatore di identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di ognuno con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica personalizzata.

Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità, di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e per alunni con svantaggio culturale/linguistico o in difficoltà di apprendimento.

Gli alunni frequentanti l'I.C. Brisighella sono 525 di cui 107 sono stranieri così distribuiti:



INFANZIA	
Cicognani	15
Marzeno	6
San Martino	2
PRIMARIA	
Marzeno	11
Brisighella	38
Fognano	13
SECONDARIA	22

Vi sono 17 alunni con disabilità e 14 studenti con segnalazione di DSA. Per tali studenti i Consigli di classe o i team docenti hanno predisposti i relativi documenti di progettazione educativo-didattica previsti dalla normativa (PEI e PDP). La redazione di tale documentazione è avvenuta in modo sinergico grazie alla collaborazione dei docenti di classe, degli insegnanti di sostegno, ove previsti, delle Funzioni Strumentali Handicap e DSA/BES, dei genitori, degli esperti dell'ASL e/o privati, degli educatori.



Per alcuni studenti in situazione di svantaggio culturale e/o linguistico i docenti hanno predisposto PDP per consentire un efficace percorso scolastico. Di seguito una tabella riassuntiva con la distribuzione degli alunni con BES.

	Infanzia	Primaria	Secondaria I°grado
Alunni con certificazione H	4	7	8
Alunni con segnalazione DSA	/	5	9
Alunni in situazione di svantaggio culturale e/o linguistico	/	10	8
Tot. alunni frequentanti	96	270	159

I dati sono aggiornati al 30 ottobre 2022

Inclusione

Punti di forza



La scuola realizza diverse attività a carattere laboratoriale per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. In generale i docenti curricolari e di sostegno applicano metodologie inclusive ottenendo buoni risultati. I docenti curricolari partecipano attivamente alla redazione dei Piani Personalizzati nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria si registra un maggiore coinvolgimento da parte dei Coordinatori di classe. I Piani Educativi sono monitorati ogni quadrimestre ed hanno durata variabile poiché tengono conto dei progressi/difficoltà degli allievi. Sono redatti in stretta collaborazione con gli esperti ASL che si occupano degli studenti con BES. La scuola si prende cura degli alunni con BES rilevandone potenzialità e difficoltà attraverso la redazione dei Piani Personalizzati e realizzando percorsi ad hoc che prevedono strumenti compensativi e, ove necessario, misure dispensative. La scuola ha redatto un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, effettua interventi di mediazione culturale e facilitazione linguistica, predispone modelli di comunicazione scuola-famiglia in varie lingue, svolge progetti interculturali in continuità.

Punti di debolezza

Si ritiene necessario effettuare ad ogni inizio d'anno incontri di continuità fra i docenti dei diversi ordini di scuola, la F.S.Handicap e Bes per la trasmissione delle informazioni relative agli alunni con BES e la stesura collegiale di PP, PDP e PEI. Occorre affinare l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità fra i diversi ordini di scuola e la successiva prosecuzione degli studi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Viene realizzato un Progetto Recupero che coinvolge alunni della Scuola Primaria e Secondaria. Sono monitorate le competenze di letto-scrittura e calcolo negli alunni del biennio della Scuola Primaria attraverso prove oggettive. Da settembre 2017 è attivo un progetto di recupero delle competenze di base in italiano e matematica per gli alunni in entrata alla scuola secondaria. La scuola favorisce il potenziamento realizzando i progetti Latino e Potenziamento Inglese-KET per gli alunni della Scuola Secondaria: tali interventi risultano efficaci. Nel lavoro d'aula sono utilizzate, ma ancora non in modo generalizzato, metodologie laboratoriali, esperienze di tutoring fra pari, laboratori a piccoli e grandi gruppi, cooperative learning.

Punti di debolezza



Gli interventi relativi al Progetto Recupero sono abbastanza efficaci ma dovrebbero essere intensificati. Si considera necessario estendere didattiche e metodologie inclusive alternative alla lezione frontale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi individualizzati integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno disabile in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'istruzione e all'educazione. Il PEI tiene presenti i progetti educativi-didattici, riabilitativi e di socializzazione riferiti alla persona con disabilità, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche e extrascolastiche. Detti interventi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità specifiche dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e potenzialità. E' predisposto per ogni alunno con disabilità ed è parte integrante della progettazione educativa-didattica di classe e di istituto. Esso descrive il percorso elaborato dall'istituzione scolastica in collaborazione con i titolari



della responsabilità genitoriale ed i Servizi Territoriali coinvolti nel processo educativo ed organizzativo, esplicitando le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire in funzione del progetto di vita dell'alunno. Tale documento va redatto entro il mese di novembre, a seguito di un periodo di osservazione dell'alunno tenendo conto della diagnosi funzionale redatta dall'unità multidisciplinare dell'AUSL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dall'equipe socio-psico-pedagogica del territorio in sinergia: -dal personale curriculare e di sostegno della scuola; -dalle professionalità sociali e sanitarie dell' ASL; -dagli operatori psico-pedagogici; -in collaborazione con i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante poiché sulla base del riconoscimento della situazione di disabilità individuata in prima istanza dai genitori si giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive condivise con gli stessi. La famiglia è coinvolta nella definizione degli obiettivi a lungo, medio e breve periodo inseriti nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione/Collaborazione di scelte educative condivise

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili da parte del team docente è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, per quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Per la scuola secondaria di primo grado sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ingresso nel sistema scolastico: Riunioni preliminari del GLI e delle altre professionalità per l'inclusione (es. Commissione intercultura) preparano l'ingresso dell'allievo con BES all'interno della comunità scolastica. Si redigono relazioni e documenti atti a predisporre la progettualità individualizzata. Continuità tra i diversi ordini di scuola: sono previsti specifici incontri di passaggio e di scambio informazioni tra i docenti nella transazione da un ordine di scuola all'altro. Viene visionata e condivisa la relazione finale redatta dai docenti curricolare e dai docenti di sostegno al fine di condividere strategie e metodologie secondo criteri di continuità ed efficacia. Orientamento: Progetti di istituto sul passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado sono rivolti a tutti gli allievi; particolare attenzione si pone agli allievi con BES soprattutto per il consiglio orientativo.

Approfondimento

Scelte strategiche

- priorità agli alunni con BES nella distribuzione ore del progetto Recupero;
- assegnazione delle ore di compresenza in base al numero degli alunni delle



classi e in rapporto alla presenza di alunni con BES.

- Utilizzo di metodologie di cooperative learning, riorganizzazione del setting di classe in isole di lavoro per favorire l'inclusione, la crescita dell'autostima, la fiducia in se stessi e la maggiore partecipazione di tutti, prevalentemente nella scuola primaria;
- Utilizzo di strategie di peer-tutoring , didattica laboratoriale attività a classi aperte, prevalentemente nella scuola primaria;
- utilizzo ore di compresenza per realizzare laboratori a piccoli/grandi gruppi;
- scambio di informazioni e compilazione di una scheda fra docenti dei vari ordini (Infanzia-Primaria-Secondaria);
- partecipazione a concorsi /progetti al fine di approfondire le conoscenze del territorio sia in ambito storico sia in ambito scientifico ("Persone diverse nel dire e nel fare", "Feste e sagre", progetti in collaborazione con Hera).
- collaborazione dei docenti di tutti i gradi con logopediste e psicologhe ASL e private, con esperti di centri specializzati per talune disabilità;
- attività relazionali e di socializzazione presso le Case di riposo di Brisighella con proposte laboratoriali (scuola secondaria);
- istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione caratterizzato da una composizione plurirappresentativa (Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, docenti di sostegno, docenti di classe, genitori, esperti ASL, funzionari dell'Ufficio Istruzione del Comune, educatori) con compiti di coordinamento, documentazione e proposta riguardanti i BES.
- Presenza di Funzioni Strumentali per alunni con disabilità, per gli alunni non italofoni, per studenti con DSA o in situazione di svantaggio socio-culturale-linguistico.
- Presenza di una funzione strumentale per l'orientamento con compiti in



relazione alla didattica orientativa e sostegno alla progettualità individuale.

- Presenza funzione strumentale PTOF.
- Utilizzo flessibile di tutti gli spazi e laboratori scolastici per lo svolgimento di attività previste dal PTOF.

Allegato:

PAI IC Brisighella-compreso (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Estratto dal patto di corresponsabilità del 2021/22

b) LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) sarà attivata in via residuale nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020- 2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata": «Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata».

La Didattica integrata richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie. La scuola si impegna a:

- fornire, in base alle disponibilità dell'Istituzione Scolastica, i devices in comodato d'uso per la realizzazione della didattica integrata da attuare anche tramite applicazioni supportate dai telefoni cellulari, per venire incontro alle necessità delle famiglie con più studenti;
- operare scelte didattiche flessibili sviluppando un Piano per la didattica integrata che tenga conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- mantenere la comunicazione con le famiglie attraverso le mail istituzionali, il registro elettronico e con l'utilizzo di video conferenze sulla piattaforma G-Suite per le riunioni collegiali

. La famiglia si impegna a:

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto, la propria mail e il registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno a partecipare in modo il più possibile autonomo e responsabile alla didattica integrata, svolgendo le attività assegnate e



rispettando le scadenze;

- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio (a tutela dei compagni, della scuola e dei docenti);
- rispettare tutte le norme vigenti in relazione alla privacy.

Consultare l'allegato

Allegati:

Piano Didattica Dig.integrata revisione del 20_11_2020.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Numero Docenti

Nel nostro Istituto sono presenti 74 docenti e 14 Collaboratori Scolastici, 3 Assistenti Tecnici Amministrativi e 1 DSGA.

Docenti Infanzia: 13 di cui 2 di sostegno

Docenti Scuola Primaria: 41 di cui 5 di sostegno.

Docenti Scuola Secondaria di primo grado: 21 docenti di cui 5 di sostegno

Funzioni strumentali 5,

Responsabili di plesso 7, si occupano degli aspetti specifici dell'organizzazione dei plessi in stretto contatto con la Dirigente Scolastica.

Animatore digitale 1,

Potenziato

Classe concorso:

Primaria 2: potenziamento offerta formativa: supporto alla didattica; sostituzione docenti assenti secondo normativa vigente, impiegati in attività di insegnamento/potenziamento/coordinamento.

Secondaria: spagnolo 10 ore AC24, italiano 5 ore A022, matematica 5 ore A028.

Il DSGA coadiuva il D.S., modalità di collaborazione nella:

gestione attività (link al registro, modulistica, pago in rete,)

Reti e convenzioni attivate:

ARISSA per finalità di formazione del personale, attività didattiche, attività amministrative

Eventuali risorse condivise. Professionali e strutturale



Soggetti coinvolti: altre scuole

Ruolo dell'I.C.: partner/rete di ambito

UNIONE DEI COMUNI ROMAGNA FAENTINA

Finalità: attività amministrative

Risorse condivise: strutturali e materiali

Soggetti coinvolti: autonomie locali (regione, comune, ecc.)

Ruolo della scuola: partner e di scopo

UNIBO

Finalità: formazione personale, risorse condivise, risorse professionali.

Soggetti coinvolti: Università

Ruolo I.C. partner

FORMAZIONE

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

Destinatari: docenti

Piano formazione ATA

Percorsi formativi su salute, sicurezza e lavoro Decreto Legislativo 81/2008

Organizzazione ufficio di segreteria

Il DSGA coadiuva il Dirigente Scolastico

Nell'ambito delle molteplici attribuzioni si ritiene di dover indicare, le seguenti modalità di collaborazione nella:

- a. gestione delle attività
- b. organizzazione e definizione di tempi e modalità operative relativi alle iniziative e attività previste nel PTOF o richieste da disposizioni normative o contrattuali;
- c. pianificazione delle attività degli organi collegiali e delle trattative sindacali, in riferimento



alla attività amministrative e organizzative della scuola;

- d. analisi e confronto su corretta e buona prassi in relazione a nuove disposizioni o a istanze di miglioramento del servizio;
- e. relazione sull'andamento dell'ufficio di segreteria e dello svolgimento dei servizi generali e amministrativi;
- f. definizione delle proposte da discutere con la RSU e le rappresentanze territoriali delle OO.SS. firmatarie del contratto di comparto;
- g. verifica del funzionamento delle attrezzature di ufficio;
- h. esame dell'andamento del programma annuale;
- i. iniziative di formazione del personale ATA e sua valorizzazione;
- J. studio e analisi di iniziative di correzione di disfunzioni finalizzate al miglioramento del servizio;

-proposte di riconoscimenti economici per personale Ata (questione degli incarichi specifici e delle attività del personale ATA da retribuire col fondo dell'istituzione scolastica)

-preparazione delle riunioni di Giunta e del Consiglio;

- K. consultazione sullo svolgimento di pratiche amministrative e contabili, organizzative e didattiche con ricadute su amministrazione e organizzazione dei servizi;
- l. ferie e assenze;
- m. l'istruttoria, con riferimento alla normativa vigente, dell'attività negoziale;

Il Responsabile protocollo e servizi generali collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA nei seguenti compiti:

Compilazione contratti di assunzione a T.D. personale e controllo documenti scuola secondaria;

Gestione assunzione in servizio;

Gestione della sostituzione del personale;

Compilazione graduatorie, nuove inclusioni personale;



Graduatoria interna personale;

Convocazioni insegnanti dalle graduatorie del personale della scuola;

Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali;

Tenuta, aggiornamento e riordino stato personale e fascicoli;

Richiesta e trasmissione notizie del personale;

Trasferimenti personale docente Secondaria;

Registrazione presenze e assenze con emissione decreti, congedi e aspettativa;

Visite medico-fiscali;

Redazione di certificazioni di servizio richiesti dal personale e tenuta del registro preposto;

Dichiarazioni di servizio pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici: predisposizione e inoltro agli enti competenti;

Ricostruzioni di carriera;

Inquadramenti economici contrattuali;

Modelli TFR;

Richieste piccolo prestito e cessione del quinto;

Personale docente di Scuola Secondaria: gestione carriera e pensione;

Rapporti con Service Personale Tesoro del Mef, Ragioneria Territoriale dello Stato, ufficio X di Ravenna e U.S.R. Emilia Romagna;

Gestione ferie non godute;

Ore eccedenti;

Procedimenti disciplinari e pensionistici;

Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali;

Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori;

Archiviazione atti, fascicoli personale formato cartaceo/informatico e riordino archivio;



Gestione statistiche personale;

Tenuta registro protocollo con software informatico – Caricamento documenti Albo on line;

Smistamento posta cartacea e informatica ai plessi dell'Istituto;

Disbrigo corrispondenza e duplicazione atti amministrativi;

Predisposizione circolari interne ed esterne (famiglie, personale e alunni);

Organizzazione corsi di aggiornamento e convegni personale interno e corsi di formazione istituiti dall'Istituto;

Questionari di gradimento e analisi dei dati ottenuti con grafici relativi;

Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale;

Gestione pratiche di cui alla L. 626/94 Sicurezza sui luoghi di lavoro: incarichi, formazione, procedure, controlli registri di verifica, rapporti con RSPP;

Adempimenti connessi all'organizzazione (personale ATA e alunni) delle attività previste nel POF;

Pratiche relative a concorsi e manifestazioni ;

Convocazioni ed elezioni OO.CC.: Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto;

Adempimenti RSU;

Predisposizione delibere Collegio Docenti;

Rapporti con Utenze esterne come Amm.ne comunale per manutenzione edifici scolastici, AUSL;

Corrispondenza e rapporti con gli enti locali e i plessi per la manutenzione di locali e suppellettili;

Servizio di front office con utenza esterna;

Predisposizione documenti per periodo di prova e autorizzazione libere professioni;

Registrazioni protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche sia generali che relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line;

Sostituzione collega area didattica in caso di assenza;

Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali;



Il responsabile per la didattica collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per l'adempimento dei seguenti compiti:

Gestione alunni con programma informatico;

Impostazione materie registro elettronico docenti e relativa consulenza per password docenti e genitori.

Gestione problematiche e orari docenti in relazione al registro elettronico;

Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali;

Tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente, compilazione del foglio notizie; Fascicolo Sidi Alunni H

Tenuta registri (libro matricola, iscrizione, esami, carico e scarico schede, carico e scarico diplomi, registro perpetuo diplomi, registro certificati, ecc.)

Iscrizione alunni compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri;

Controllo e verifica assenze e ritardi secondo direttive DS;

Gestione scrutini e relativa stampa, tabelloni e schede;

Coordinamento insegnanti per registri e scrutini elettronici;

Gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi;

Supporto tecnico e organizzativo alla gestione di registri elettronici personale docente;

Verifica obbligo scolastico registrazione estinzione debito formativo;

Archiviazioni e ricerche di archivio inerenti gli alunni;

Trasferimenti alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta e consegna documentazione)

Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie;

Pratiche alunni stranieri e rapporti con mediatrice culturale e assistente sociale;

Comunicazioni esterne (scuola/famiglia/Ente locale);



- Comunicazioni interne e avvisi agli alunni e famiglie;
- Gestione infortuni: denunce e tenuta registro obbligatorio;
- Gestione elenchi riguardanti alunni e genitori per elezioni OO.CC;
- Gestione statistiche, monitoraggi e dispersione scolastica;
- Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo primaria e secondaria;
- Gestione Borse di Studio, buoni libro e cedole librarie;
- Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione (comunicazioni e autorizzazione famiglia, trasporto, preventivi e prospetti comparativi, rimborsi viaggio docenti accompagnatori);
- Aggiornamento sistema informatico di tutti i dati inerenti alla carriera dell'allievo;
- Anagrafe scolastica e Gestione dati per organico personale;
- Pratica organico personale dei tre ordini di scuola;
- Gestione completa denunce assicurazione e infortuni;
- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività per gli alunni previste nel POF;
- Giochi Sportivi e attività motoria nella Scuola Primaria;
- Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche alunni;
- Servizio di front office con utenza esterna inerente alla didattica;
- Registrazioni protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line;
- Sostituzione dei colleghi dell'area personale e protocollo in caso di assenza;
- Adesione alle attività di formazione e autoformazione per nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale";
- Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali;
- Rapporti con Invalsi e altri enti;



Il responsabile per la didattica collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per l'adempimento dei seguenti compiti:

Gestione alunni con programma informatico;

Impostazione materie registro elettronico docenti e relativa consulenza per password docenti e genitori.

Gestione problematiche e orari docenti in relazione al registro elettronico;

Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali;

Tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente, compilazione del foglio notizie; Fascicolo Sidi Alunni H

Tenuta registri (libro matricola, iscrizione, esami, carico e scarico schede, carico e scarico diplomi, registro perpetuo diplomi, registro certificati, ecc.)

Iscrizione alunni compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri;

Controllo e verifica assenze e ritardi secondo direttive DS;

Gestione scrutini e relativa stampa, tabelloni e schede;

Coordinamento insegnanti per registri e scrutini elettronici;

Gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi;

Supporto tecnico e organizzativo alla gestione di registri elettronici personale docente;

Verifica obbligo scolastico registrazione estinzione debito formativo;

Archiviazioni e ricerche di archivio inerenti gli alunni;

Trasferimenti alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta e consegna documentazione)

Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie;

Pratiche alunni stranieri e rapporti con mediatrice culturale e assistente sociale;

Comunicazioni esterne (scuola/famiglia/Ente locale);

Comunicazioni interne e avvisi agli alunni e famiglie;



Gestione infortuni: denunce e tenuta registro obbligatorio;

Gestione elenchi riguardanti alunni e genitori per elezioni OO.CC;

Gestione statistiche, monitoraggi e dispersione scolastica;

Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo primaria e secondaria;

Gestione Borse di Studio, buoni libro e cedole librarie;

Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione (comunicazioni e autorizzazione famiglia, trasporto, preventivi e prospetti comparativi, rimborsi viaggio docenti accompagnatori);

Aggiornamento sistema informatico di tutti i dati inerenti alla carriera dell'allievo;

Anagrafe scolastica e Gestione dati per organico personale;

Pratica organico personale dei tre ordini di scuola;

Gestione completa denunce assicurazione e infortuni;

Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività per gli alunni previste nel POF;

Giochi Sportivi e attività motoria nella Scuola Primaria;

Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche alunni;

Servizio di front office con utenza esterna inerente alla didattica;

Registrazioni protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line;

Sostituzione dei colleghi dell'area personale e protocollo in caso di assenza;

Adesione alle attività di formazione e autoformazione per nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale";

Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali;

Rapporti con Invalsi e altri enti;

Link al registro

<https://www.villaggioscuola.it/aaa/login.php>



Modulistica

<https://www.icbrisighella.edu.it/aaa/pages/index.php?id=125>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	n. 1 P.T.O.F. n. 2 Continuità e Orientamento n. 3 Inclusione n. 4 Intercultura n. 5 Innovazione didattica e metodologica	5
Responsabile di plesso	Referente Plesso "Giovanni XXIII" di Fognano, preposto alla sicurezza e referente Covid Referente Plesso "G.Ugonia" di Brisighella, scuola secondaria di I grado, preposto alla sicurezza e referente Covid Referente Plesso "O.Pazzi" di Brisighella scuola primaria Preposto alla sicurezza e referente Covid "O. Pazzi" Referente Plesso "G.Leopardi" di Marzeno, scuola primaria, preposto alla sicurezza e referente Covid Referente Plesso "Cicognani" di Brisighella, scuola dell'infanzia, preposto alla sicurezza e referente Covid Referente Plesso Marzeno, scuola dell'infanzia Referente Plesso San Martino in Gattara, scuola dell'infanzia, preposto alla sicurezza e referente Covid	7
Animatore digitale	Invio comunicazioni in formato digitale; docenti, genitori, alunni Formazione e raccordo per la didattica digitale Gestore della piattaforma G-Google suite per la scuola	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Organico Covid
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Potenziamento dell'offerta formativa, Supporto alla didattica, sostituzioni di docenti assenti secondo normativa vigente.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

 3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Sdoppiamento classi e creazione di gruppi di apprendimento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coadiuva il Dirigente Scolastico; Nell'ambito delle molteplici attribuzioni si ritiene di dover indicare, le seguenti modalità di collaborazione nella:

- a. gestione delle attività
- b. organizzazione e definizione di tempi e modalità operative relativi alle iniziative e attività previste nel PTOF o richieste da disposizioni normative o contrattuali;
- c. -pianificazione delle attività degli organi collegiali e delle trattative sindacali, in riferimento alla attività amministrative e organizzative della scuola;
- d. -analisi e confronto su corretta e buona prassi in relazione a nuove disposizioni o a istanze di miglioramento del servizio;
- e. -relazione sull'andamento dell'ufficio di segreteria e dello svolgimento dei servizi generali e amministrativi;
- f. - definizione delle proposte da discutere con la RSU e le rappresentanze territoriali delle OO.SS. firmatarie del contratto di comparto;
- g. -verifica del funzionamento delle attrezzature di ufficio;
- h. -esame dell'andamento del programma annuale;
- i. - iniziative di formazione del personale ATA e sua valorizzazione;
- J. -studio e analisi di iniziative di correzione di disfunzioni finalizzate al miglioramento del servizio;-proposte di riconoscimenti economici per personale Ata (questione degli incarichi specifici e delle attività del personale ATA da retribuire col fondo dell'istituzione scolastica);-preparazione delle riunioni di Giunta e del Consiglio;
- K. -consultazione sullo svolgimento di pratiche amministrative e contabili, organizzative e didattiche con ricadute su amministrazione e organizzazione dei servizi;
- l. - ferie e assenze;
- m. -l'istruttoria, con riferimento alla normativa



vigente, della attività negoziale,

Ufficio protocollo

Il Responsabile protocollo e servizi generali collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA nei seguenti compiti: Compilazione contratti di assunzione a T.D. personale e controllo documenti scuola secondaria; Gestione assunzione in servizio; Gestione della sostituzione del personale; Compilazione graduatorie, nuove inclusioni personale; Graduatoria interna personale; Convocazioni insegnanti dalle graduatorie del personale della scuola; Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali; Tenuta, aggiornamento e riordino stato personale e fascicoli; Richiesta e trasmissione notizie del personale; Trasferimenti personale docente Secondaria; Registrazione presenze e assenze con emissione decreti, congedi e aspettativa; Visite medico-fiscali; Redazione di certificazioni di servizio richiesti dal personale e tenuta del registro preposto; Dichiarazioni di servizio pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici: predisposizione e inoltro agli enti competenti; Ricostruzioni di carriera; Inquadramenti economici contrattuali; Modelli TFR; Richieste piccolo prestito e cessione del quinto; Personale docente di Scuola Secondaria: gestione carriera e pensione; Rapporti con Service Personale Tesoro del Mef, Ragioneria Territoriale dello Stato, ufficio X di Ravenna e U.S.R. Emilia Romagna; Gestione ferie non godute; Ore eccedenti; Procedimenti disciplinari e pensionistici; Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori; Archiviazione atti, fascicoli personale formato cartaceo/informatico e riordino archivio; Gestione statistiche personale; Tenuta registro protocollo con software informatico – Caricamento documenti Albo on line; Smistamento posta cartacea e informatica ai plessi dell'Istituto; Disbrigo corrispondenza e duplicazione atti amministrativi; Predisposizione circolari interne ed esterne (famiglie, personale e alunni); Organizzazione corsi di aggiornamento e convegni personale interno e corsi di formazione istituiti dall'Istituto;



Questionari di gradimento e analisi dei dati ottenuti con grafici relativi; Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale; Gestione pratiche di cui alla L. 626/94 Sicurezza sui luoghi di lavoro: incarichi, formazione, procedure, controlli registri di verifica, rapporti con RSPP; Adempimenti connessi all'organizzazione (personale ATA e alunni) delle attività previste nel POF; Pratiche relative a concorsi e manifestazioni ; Convocazioni ed elezioni OO.CC.: Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto; Adempimenti RSU; Predisposizione delibere Collegio Docenti; Rapporti con Utenze esterne come Amm.ne comunale per manutenzione edifici scolastici, AUSL; Corrispondenza e rapporti con gli enti locali e i plessi per la manutenzione di locali e suppellettili; Servizio di front office con utenza esterna; Predisposizione documenti per periodo di prova e autorizzazione libere professioni; RegISTRAZIONI protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche sia generali che relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line; Sostituzione collega area didattica in caso di assenza; Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali;

Ufficio per la didattica

Il responsabile per la didattica collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per l'adempimento dei seguenti compiti: Gestione alunni con programma informatico; Impostazione materie registro elettronico docenti e relativa consulenza per password docenti e genitori. Gestione problematiche e orari docenti in relazione al registro elettronico; Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali; Tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente, compilazione del foglio notizie; Fascicolo Sidi Alunni H Tenuta registri (libro matricola, iscrizione, esami, carico e scarico schede, carico e scarico diplomi, registro perpetuo diplomi, registro certificati, ecc.) Iscrizione alunni compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri; Controllo e verifica assenze e ritardi secondo direttive



DS; Gestione scrutini e relativa stampa, tabelloni e schede; Coordinamento insegnanti per registri e scrutini elettronici; Gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi; Supporto tecnico e organizzativo alla gestione di registri elettronici personale docente; Verifica obbligo scolastico registrazione estinzione debito formativo; Archiviazioni e ricerche di archivio inerenti gli alunni; Trasferimenti alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta e consegna documentazione) Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; Pratiche alunni stranieri e rapporti con mediatrice culturale e assistente sociale; Comunicazioni esterne (scuola/famiglia/Ente locale); Comunicazioni interne e avvisi agli alunni e famiglie; Gestione infortuni: denunce e tenuta registro obbligatorio; Gestione elenchi riguardanti alunni e genitori per elezioni OO.CC; Gestione statistiche, monitoraggi e dispersione scolastica; Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo primaria e secondaria; Gestione Borse di Studio, buoni libro e cedole librerie; Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione (comunicazioni e autorizzazione famiglia, trasporto, preventivi e prospetti comparativi, rimborsi viaggio docenti accompagnatori); Aggiornamento sistema informatico di tutti i dati inerenti alla carriera dell'allievo; Anagrafe scolastica e Gestione dati per organico personale; Pratica organico personale dei tre ordini di scuola; Gestione completa denunce assicurazione e infortuni; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività per gli alunni previste nel POF; Giochi Sportivi e attività motoria nella Scuola Primaria; Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche alunni; Servizio di front office con utenza esterna inerente alla didattica; RegISTRAZIONI protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line; Sostituzione dei colleghi dell'area personale e protocollo in caso di assenza; Adesione alle attività di formazione e autoformazione per nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale"; Utilizzo posta elettronica, Internet,



Mediasoft e piattaforme ministeriali; Rapporti con Invalsi e altri enti;

Responsabili del Personale

I responsabili del personale collaborano con Il Dirigente Scolastico e Compilazione contratti di assunzione a T.D. personale e controllo documenti Gestione assunzione in servizio Gestione della sostituzione del personale Compilazione graduatorie, nuove inclusioni personale Graduatoria interna personale Convocazioni insegnanti e Ata dalle graduatorie del personale della scuola Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali Tenuta, aggiornamento e riordino stato personale e fascicoli Richiesta e trasmissione notizie del personale Trasferimenti personale; Registrazione presenze e assenze con emissione decreti, congedi e aspettativa Visite medico-fiscali Redazione di certificazioni di servizio richiesti dal personale e tenuta del registro preposto Dichiarazioni di servizio pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici: predisposizione e inoltro agli enti competenti Assegno nucleo familiare, congedo parentale e L. 104 Ricostruzioni di carriera Inquadramenti economici contrattuali Compilazione modelli TFR Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto Acquisizione dati e stipula contratti e incarichi con personale esterno e relatori Predisposizione incarichi specifici, funzioni miste e contratti per il miglioramento dell'offerta formativa Predisposizione incarichi personale docente e Ata da Progetti P.O.F. e da Fondo di Istituto Rapporti con Direzione e Ragioneria Provinciale dello Stato, ufficio X di Ravenna e U.S.R. Emilia Romagna Controllo software orario automatizzato personale Ata, e predisposizione comunicazioni per sostituzione personale, turnazioni, autorizzazioni straordinario per conferimento funzione aggiuntiva Gestione ferie non godute e relativo piano ferie Ore eccedenti Procedimenti disciplinari e pensionistici Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori Archiviazione atti, fascicoli personale formato cartaceo/informatico Gestione statistiche personale Gestione



richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale Servizio di front office con utenza esterna
Predisposizione documenti per periodo di prova e autorizzazione libere professioni RegISTRAZIONI protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on-line
Adesione alle attività di formazione e autoformazione per nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale"
Sostituzione colleghi area didattica e generale in caso di assenza
Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.villaggioscuola.it/aaa/login.php>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbrisighella.edu.it/aaa/pages/index.php?id=125>

Pago in Rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ARISSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Unione Comuni Romagna Faentina**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Unibo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente ospitante di studenti tirocinanti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento del personale della scuola

La Legge 107/2015, art. 1 comma 124, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale": "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il piano è definito dal Dirigente Scolastico (artt. 5 e 25 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legislativo 75/2017). Nel piano anche la formazione sull'inclusione scolastica che deve coinvolgere pure il personale ATA. - Metodologie didattiche innovative - Gestione del gruppo classe - Inclusione - Valutazione - Formazione specifica D.S.A. - Sviluppo sostenibile e siti archeologici del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi didattici ed



educativi su Ambiente, sostenibilità e cittadinanza attiva.

Il piano di formazione si fonda su alcuni parametri innovativi: - obbligatorietà della formazione in servizio; - formazione come "ambiente di apprendimento continuo"; - definizione di un piano triennale della formazione; - inserimento nel PTOF di ogni scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni da realizzare; - riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche come criteri da valorizzare e incentivare per la professionalità docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area BES e Inclusione

Il collegio ha elaborato e approvato in data 6/09/2019 un piano di formazione coerente con l'atto di indirizzo (Art. 66 CCNL 29.11.2007 e art.2 CCNI 4/4/2008) favorendo le professionalità interne e perciò l'autoformazione con 8 ore annue che prevedono la partecipazione dei docenti a 3 gruppi di interesse: 1. Formazione sull'inclusione 2. Formazione sul digitale 3. Formazione INVALSI 4. Formazioni specifiche emerse dal questionario dei Bisogni Formativi proposto ai docenti. 5.



Formazione sull'inclusione per docenti di sostegno non specializzati. 6. Formazione sull'ambiente e sull'archeologia locali. L'istituto favorisce inoltre la formazione esterna dei docenti nel rispetto dei limiti e delle norme contenute nel CCNL e secondo i criteri stabiliti dalla Contrattazione di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Percorsi formativi su salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro ai sensi del DLgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto della sicurezza nei luoghi di lavoro

Informatica e digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La Legge 107/2015, art. 1 comma 124, propone un nuovo quadro di riferimento per la **formazione in servizio** del personale, qualificandola come **"obbligatoria, permanente e strutturale"**. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il piano è definito dal Dirigente Scolastico (artt. 5 e 25 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legislativo 75/2017). Nel piano anche la formazione sull'inclusione scolastica deve coinvolgere pure il personale ATA.

Il piano di formazione si fonda su alcuni parametri **innovativi**:

- obbligatorietà della formazione in servizio;
- formazione come "ambiente di apprendimento continuo";
- definizione di un piano triennale della formazione;
- inserimento nel PTOF di ogni scuola della **ricognizione dei bisogni formativi** e delle conseguenti **azioni da realizzare**.

Il collegio ha elaborato e approvato in data 12 novembre 2020 un piano di formazione coerente con l'atto di indirizzo (Art. 66 CCNL 29.11.2007 e art.2 CCNI 4/4/2008) **favorendo le professionalità interne e perciò l'autoformazione prevede la partecipazione dei docenti ai seguenti gruppi di interesse:**

- 1) Sviluppo delle competenze digitali e innovazione nella didattica.
- 2) Formazione COVID
- 3) Area BES e Inclusione